

## Chi era costui ?



SAN CARLO BORROMEO

Figlio di Giberto II Borromeo e Margherita Medici, crebbe in una famiglia nobile e ricchissima. Quando aveva circa 12 anni, suo zio, Giulio Cesare Borromeo, gli affidò un'abbazia (cioè l'ufficio e la dignità di abate), il reddito della quale egli dedicò interamente alla carità verso i poveri. Studiò diritto canonico e civile a Pavia.

## CONSIGLIO DEL CIRCOLO ANSPI

(ESTRATTO DEL Verbale)

In data 02 ottobre 2008 alle ore 21,30 si è riunito in assemblea presso i locali di piazza don Fassino n. 7 il Consiglio Direttivo del Circolo A.N.S.P.I. Oratorio S. Antonio Favari; Il presidente Cavallino Pierluigi, apre la riunione con l'analisi dell'andamento del bilancio consuntivo del tesseramento dell'anno 2008. Le risultanze dei bilanci anno 2007 e 2008 verranno consegnate al sig. Elia Giuseppe, che fa anche parte anche del consiglio economico e che provvederà a presentare al consiglio stesso i risultati conseguiti nei singoli esercizi. Viene poi portata a discussione la necessità di chiarire bene quali siano e quali debbano essere le capacità decisionali e funzionali del corrente direttivo, ovvero bisogna ben definire una volta per tutte quali devono essere i ruoli e quali i limiti di ogni singolo organismo e/o consiglio facente parte della comunità parrocchiale (pastorale/economico/circolo). Si propone di indire una riunione unificata dei 3 consigli, in modo da chiarire quali sono i compiti dei tre organismi. All'unanimità di nomina tesoriere la sig.ra Burzio Annalisa, che dovrà curare la contabilità delle entrate nonché delle spese del Circolo. Si fissa la prossima riunione per lunedì 27 ottobre p.v. con la presenza del parroco don Lio. Si ribadisce infine la necessità di far sottoscrivere il tesseramento a tutti i frequentatori del Circolo, e pertanto si invita l'attuale gestore a continuare a far sottoscrivere le tessere con la stessa assiduità come ha finora fatto. (Il Presidente)

Alla domenica qualcuno va in montagna, altri vanno a lavorare in campagna. I più dormono per recuperare il sonno perduto in settimana e riposarsi. Altri dormono per pigrizia. I ragazzi a volte ne approfittano per fare i compiti perché in settimana sono impegnati con il calcio, la piscina, la play station, e le feste di classe, quelle di compleanno, e i cartoni in TV.

## La domenica andando alla Messa...

E' un dovere dei genitori non solo permettere ai loro figli di andare in chiesa, ma anche di

accompagnarli nel cammino di crescita nella fede. Ora i ragazzi possono anche venire qualche minuto prima o un'ora prima. Possono giocare, cantare e diventare chierichetti esperti nel servizio dell'altare. Si trovano da GianMario o in chiesa o ... fuori, se fa bello! Deve passare il concetto che la domenica è un giorno di festa, oltre che di riposo... e che è bello vivere dei momenti comunitari di gioia con gli altri. Anche giocando si loda il Signore!



## Signor Rossi, lei pensi solo a cantare

«Tranquilli, non è uno spinello - gigna il Blasco sul palco del Delle Alpi, accendendo una sigaretta - perché non si può fare, c'è l'arresto. Pensate, in questo Paese c'è ancora l'arresto per chi si fa gli spinelli». Signor Rossi, lei, due volte in manette per possesso di cocaina, sa che ogni suo fan conosce già la sua filosofia in tema di stupefacenti. Basta ascoltare le canzoni. Ecco perché quelle sue parole diventa-

no banali. E superflue, sentite da dove eravamo noi, in tribuna ovest, dietro a tre ragazzotti di 20 anni che rollavano una canna dietro l'altra, noncuranti di avere al fianco una bimba di sei anni con mamma e papà. Avanti, signor Rossi, lei che a 56 anni riempie gli stadi come nessun altro, potrebbe dire qualsiasi cosa. Potrebbe perfino limitarsi a cantare. Che è il motivo per cui la amiamo. (G.O.)

**Stiamo cercando un calciaballilla, giochi da tavolo e ciò che può servire a far giocare i nostri ragazzi**